

***VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL GIORNO 30 APRILE 2019***

N. 4

Il giorno 30 aprile 2019 – alle ore 15.00 – presso una sala del Rettorato – Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 – si è riunito in prima convocazione il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca.

PRESIDENTE

Il Magnifico Rettore
Prof. Maria Cristina Messa

SEGRETARIO

Il Direttore Generale
Dott. Loredana Luzzi
assistita per le operazioni relative alla verbalizzazione dalla
Dott. Emanuela Mazzotta

Sono presenti

Prof. Marco Paganoni
Prof. Angelo Riccaboni
Prof. Patrizia Steca
Prof. Lucia Visconti Parisio
Dott. Maria Bramanti
Dott. Raffaele Liberali
Sig. Lorenzo Morandi
Sig. Francesco Paladini

Sono assenti giustificati

Prof. Raffaella Meneveri
Dott. Antonio Calabrò

Assistono alla seduta

Prof. Paolo Cherubini
Dott. Pasquale Iannantuono
Dott. Giuseppe Sinicropi
Dott. Elena La Torre

Pro-Rettore Vicario
Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Capo Area Risorse Finanziarie e Bilancio
Capo Area del Personale

Il Rettore, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Comunicazioni del Rettore

Personale tecnico amministrativo e organizzazione: quadro odierno e analisi criticità e prospettive

Approvazione bilancio unico di ateneo – esercizio 2018

Infrastrutture, approvvigionamenti, bilancio e patrimonio

Provvedimenti per il personale

Provvedimenti per la ricerca, brevetti, spin-off e trasferimento tecnologico

Provvedimenti per la didattica e regolamenti

Varie ed eventuali

(Deliberazioni discusse: dalla n. 232 alla n. 316, totale n. 85)

Il Prof. Angelo Riccaboni partecipa in modalità videoconferenza.

.....OMISSIS.....

Il Dott. Raffaele Liberali lascia la seduta.

.....OMISSIS.....

PROVVEDIMENTI PER LA RICERCA, BREVETTI, SPIN-OFF E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

.....OMISSIS.....

Deliberazione n. 301/2019/CdA PROPOSTA DI COSTITUZIONE DI “BAMBINI BICOCCA S.R.L” E DI RICONOSCIMENTO ALLA SOCIETÀ DELLO STATUS DI “SPIN-OFF DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA”

UOR proponente: Area della Ricerca

Il Prof. Marco Paganoni illustra l’argomento in oggetto, ricordando che il Consiglio di amministrazione dell’Università degli Studi di Milano-Bicocca, con deliberazione n. 422/2018/CdA del 24.07.2018, ha approvato l’emanazione di un Avviso (nel seguito “Avviso”) per manifestazione d’interesse volto alla selezione di partner operanti nel settore educativo per la realizzazione di un “*Polo Sperimentale per l’Infanzia nella fascia di età 0-6 anni*” (nel seguito “POLO BAMBINI BICOCCA”).

La sperimentazione POLO BAMBINI BICOCCA ha ad oggetto servizi educativi 0-3 anni e di sezioni di scuola dell’infanzia adeguati alle necessità del territorio e, in particolare, del “Distretto Bicocca”, in accordo ai più moderni standard qualitativi e nel rispetto delle legislazioni vigenti.

AVVISO E VALUTAZIONE:

L’Avviso è stato emanato in data 13.09.2018 e in data 25.10.2018 è stata nominata apposita Commissione per la valutazione delle n. 9 manifestazioni di interesse pervenute.

A seguito della valutazione della Commissione, sono stati ammessi alla negoziazione per la costituzione del POLO BAMBINI BICOCCA i seguenti soggetti:

| N. | Soggetti | Ragione sociale |
|-----------|--------------------------------|---|
| 1 | Consorzio Nazionale CON.OPERA | Società Cooperativa Sociale |
| 2 | Cooperativa Sociale EUREKA! | Società Cooperativa a Responsabilità Limitata |
| 3 | Cooperativa Sociale COOPSELIOS | Società Cooperativa |
| 4 | FIDES | Società Cooperativa Sociale |
| 5 | Fondazione LA NUOVA MUSICA | Fondazione |
| 6 | KOINÉ | Cooperativa Sociale Onlus |
| 7 | ORSA | Cooperativa Sociale |
| 8 | GENERA | Cooperativa Sociale |
| 9 | STRIPES | Cooperativa Sociale Onlus |

Nel corso della negoziazione, alcuni dei soggetti di cui alla precedente tabella hanno comunicato di non voler ulteriormente partecipare ai lavori per la realizzazione del POLO BAMBINI BICOCCA. Si tratta, in particolare, di FIDES Cooperativa Sociale – che ha informato l’Ateneo in data 18 febbraio 2019 – e della Cooperativa Sociale COOPSELIOS Società Cooperativa, che – in data 22 marzo 2019 – ha comunicato via PEC all’Ateneo la propria decisione di non aderire all’iniziativa per la realizzazione del POLO BAMBINI BICOCCA, alla luce di valutazioni di tipo strategico e a causa di una serie di progetti che avrebbero impegnato la cooperativa.

ACCORDO DI PARTENARIATO TRA L’UNIVERSITÀ E I SOGGETTI INTERESSATI:

Conformemente ai termini dell’Avviso, in attuazione dell’art. 11 della Legge n. 241 del 1990 e nel perseguimento del pubblico interesse, per procedere alla negoziazione al fine di determinare il contenuto della sperimentazione e la forma giuridica del nuovo POLO BAMBINI BICOCCA, è stato stipulato un Accordo di Partenariato tra l’Università e i seguenti soggetti:

1. Consorzio Nazionale CON.OPERA Società Cooperativa Sociale;
2. Cooperativa Sociale EUREKA! Società Cooperativa a Responsabilità Limitata;
3. Fondazione LA NUOVA MUSICA;
4. KOINÉ Cooperativa Sociale Onlus;
5. ORSA Cooperativa Sociale;
6. GENERA Cooperativa Sociale;
7. STRIPES Cooperativa Sociale Onlus.

PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI BAMBINI BICOCCA S.R.L. COME “SPIN-OFF DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA”:

Ad esito della negoziazione condotta in ossequio all’Avviso e all’Accordo di Partenariato, l’Università e i partner sottoscrittori dell’Accordo hanno concordato di voler avviare il POLO BAMBINI BICOCCA nella forma di Società a Responsabilità Limitata, avente carattere di “Start-up Innovativa A Vocazione Sociale – SIAVS”, a norma del D.L. n. 179/2012 (conv. Dalla Legge n. 221 del 2012), e alla quale su iniziativa dell’Ateneo si propone il riconoscimento dello *status* di “Spin-off dell’Università degli Studi di Milano-Bicocca”, conformemente alla normativa nazionale e alla regolamentazione universitaria in tema di società spin-off.

Caratteristiche della “Start-up Innovativa A Vocazione Sociale – SIAVS”:

La società si costituirà in ossequio alla normativa speciale in materia di start-up innovative e SIAVS, recata in particolare nel **D.L. n. 179 del 2012**, convertito dalla l. 221 del 2012 e ss. mm. ii, agli articoli da 25 a 32.

In particolare, tale disciplina prevede **(i) deroghe all’applicazione della disciplina standard del diritto societario, (ii) particolari riduzioni degli oneri per l’avvio della società, (iii) agevolazioni fiscali e (iv) incentivi all’investimento nel capitale di tali società a favore di investitori persone fisiche e giuridiche.**

La citata normativa è applicabile a:

- **Start-up innovativa:** società di capitali di diritto italiano, costituita anche in forma cooperativa, le cui azioni o quote rappresentative del capitale sociale non sono quotate su un mercato regolamentato o su

un sistema multilaterale di negoziazione, o società europea avente sede fiscale in Italia, che risponde a determinati requisiti e ha come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto contenuto tecnologico

- **Start-up innovativa a vocazione sociale:** start-up innovativa operante in uno dei Settori individuati dal legislatore come “*di alto valore sociale*”. In particolare, sono settori ad alto valore sociale ex d. lgs. 155/2006 – art. 2, comma 1:
- (a) **assistenza sociale**, ai sensi della legge 8 novembre 2000, n. 328, recante legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
 - (b) **assistenza sanitaria**, per l'erogazione delle prestazioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 novembre 2001, recante «Definizione dei livelli essenziali di assistenza», e successive modificazioni, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 33 dell'8 febbraio 2002;
 - (c) **assistenza socio-sanitaria**, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 febbraio 2001, recante «Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001;
 - (d) **educazione, istruzione e formazione**, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, recante delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
 - (e) **tutela dell'ambiente e dell'ecosistema**, ai sensi della legge 15 dicembre 2004, n. 308, recante delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione, con esclusione delle attività, esercitate abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
 - (f) **valorizzazione del patrimonio culturale**, ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
 - (g) **turismo sociale**, di cui all'articolo 7, comma 10, della legge 29 marzo 2001, n. 135, recante riforma della legislazione nazionale del turismo;
 - (h) **formazione universitaria e post-universitaria;**
 - (i) **ricerca ed erogazione di servizi culturali;**
 - (j) **formazione extra-scolastica**, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo;
 - (k) **servizi strumentali alle imprese sociali**, resi da enti composti in misura superiore al settanta per cento da organizzazioni che esercitano un'impresa sociale.

Le società operanti in uno dei settori appena indicati possono chiedere al MISE il riconoscimento come SIAVS. L'art. 29 comma 7 del D.L. 179/2012 riconosce, infatti, ai soggetti che investono in questa particolare tipologia di start-up innovativa **benefici fiscali più vantaggiosi rispetto a quelli già assegnati alle persone fisiche e giuridiche che investono nelle altre tipologie di start-up innovative**. Alla luce di tale maggiorazione, il riconoscimento dello *status* di start-up innovativa a vocazione sociale deve avere evidenza pubblica, attraverso l'iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'art 25, comma 8, D.L. 179/2012, tramite deposito di apposita autocertificazione da presentarsi alla camera di commercio competente.

“Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca”:

Ai sensi delle “*Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin-off nell'Università degli Studi di Milano-Bicocca*” (in seguito Linee Guida) e, segnatamente degli articoli 3 e 4.2, nonché ai sensi del “*Regolamento Spin-off dell'università degli Studi di Milano-Bicocca*”, la costituenda

società presenta i requisiti necessari e persegue gli obiettivi per essere qualificata come “*Spin-off dell’Università degli Studi di Milano-Bicocca*”.

PROGETTO IMPRENDITORIALE E PIANO DI BUSINESS:

Il progetto imprenditoriale è stato definito nell’ambito dell’Accordo di Partenariato sui seguenti aspetti:

- 1) Struttura organizzativa;
- 2) Impegni delle parti;
- 3) Piano economico;
- 4) Attività di ricerca;
- 5) Attività didattica;
- 6) Progetto educativo;
- 7) Attività di formazione;
- 8) Attività di disseminazione.

In particolare, la costituenda società avrà ad **oggetto** attività di ricerca, sviluppo, sperimentazione, produzione e commercializzazione di servizi innovativi per l’infanzia “0 - 6 anni” ad alto valore tecnologico, in qualità di polo a vocazione sociale nel settore dell’educazione, dell’istruzione e della formazione.

Tutti gli aspetti relativi al piano economico e finanziario sono descritti nel “Piano di Business” allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (**Allegato A alla deliberazione 301/2019/CdA**).

Struttura societaria, capitale sociale, oggetto sociale:

- **Ragione sociale:** BAMBINI BICOCCA S.r.l.
- **Sede legale:** in Milano
- **Sede Operativa:** in Milano
- **Capitale sociale:** 87.500,00
- **Oggetto sociale:** La società avrà ad oggetto in particolare:
 - (a) ricerca e sperimentazione nella gestione, nell’organizzazione e nell’offerta formativa di servizi educativi e scolastici per l’infanzia integrati e inclusivi;
 - (b) organizzazione, messa a punto e sperimentazione di nuovi modelli organizzativi e gestionali e moduli educativi innovativi e sostenibili, ivi compresa la gestione delle risorse umane e il coordinamento pedagogico;
 - (c) ricerca e sperimentazione di aspetti specifici del welfare aziendale nel settore educativo;
 - (d) ricerca e sperimentazione di modelli di formazione permanente e aggiornamento professionale per la promozione e l’organizzazione di attività laboratoriali, di supervisione pedagogica alle relazioni educative e di sostegno alle professioni educative e per l’istruzione, ivi inclusi insegnanti, educatori, coordinatori e specialisti che operano nei servizi educativi e nelle scuole dell’infanzia in prospettiva di continuità con la scuola primaria;
 - (e) ricerca e sperimentazione di modelli di tirocinio/stage/alternanza scuola-lavoro;
 - (f) ricerca e sperimentazione per il potenziamento delle risorse e del sostegno nel percorso scolastico di soggetti con bisogni educativi speciali e nuovi moduli di programmazione di piani educativi individualizzati e/o personalizzati;
 - (g) ricerca e sperimentazione di approcci alla lingua seconda e al plurilinguismo;
 - (h) ricerca e sperimentazione in ambito STEAM, con particolare riguardo alla musica;
 - (i) ricerca e sperimentazione di approcci alle tecnologie innovative per la formazione e, in particolare, alla robotica educativa;
 - (j) ricerca, progettazione e vendita di prodotti innovativi specifici (strumenti ludici, attrezzature,

strumenti osservativi etc.) ed erogazione di sessioni formative che supportino l'adozione e la fruizione del prodotto;

- (k) ricerche e iniziative sui temi della sostenibilità ambientale e sperimentazione relativa all'uso di materiali diversi, naturali e di riuso;
- (l) ricerche e sperimentazione nell'ambito dell'educazione alimentare e dell'educazione alla salute;
- (m) sperimentazione di modelli relativi all'inclusione e modalità di approcci di rete con i servizi socio-sanitari del territorio;
- (n) ricerca e sperimentazione di tecnologie per l'inclusione ed erogazione di attività e servizi per la formazione, l'educazione e l'istruzione anche attraverso il web, con metodologie e-learning e digitali;
- (o) ricerca e sperimentazione di modalità innovative di partecipazione, formazione e coinvolgimento delle famiglie e di promozione di forme di collaborazione attive con le risorse presenti sul territorio, con attenzione alla dimensione intergenerazionale e al supporto professionale alla persona, al gruppo e alla famiglia;
- (p) creazione di reti e gemellaggi – nazionali e/o internazionali – per mettere a confronto e condividere le sperimentazioni anche finalizzate a territori carenti di servizi educativi integrati per la fascia di età 0-6 anni e/o di esperienze di qualità;
- (q) promozione e/o organizzazione di iniziative aperte al pubblico, studi e altre proposte culturali divulgative (ivi comprese pubblicazioni) sui temi dell'educazione, dell'istruzione, della formazione, per il contrasto della povertà educativa delle pratiche non inclusive, della devianza e del disagio psico-socio-relazionale-educativo, attraverso la divulgazione delle buone pratiche sperimentate per la promozione della cultura dell'integrazione sociale e dell'inclusione scolastica;
- (r) redazione e pubblicazione di prodotti editoriali specifici nell'ambito dell'educazione, dell'istruzione e della ricerca relativa all'infanzia e oltre, della formazione delle figure professionali e del sostegno alla genitorialità, di strumenti per la ricerca e la formazione (ivi inclusi saggi, articoli scientifici e pubblicazioni a contenuto pedagogico e sull'educazione, nonché report relativi alle ricerche sperimentali elaborate e sviluppate dalla società, che riportino gli esiti innovativi del lavoro condotto con i bambini);
- (s) avvio di collaborazioni con le strutture di ricerca del socio Università degli Studi di Milano-Bicocca e, in particolare, con il Laboratorio interdisciplinare Infanzia del Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa";
- (t) avvio di collaborazioni con altri enti di ricerca, associazioni, fondazioni nazionali e internazionali con le quali siano già in atto o possano essere stipulate convenzioni per partecipazione a bandi e per la promozione del lavoro di rete volto alla realizzazione dei punti sopraccitati e al perseguimento delle finalità ivi indicate;
- (u) Produzione ed erogazioni di servizi nel settore dell'educazione, dell'istruzione e della formazione per l'infanzia e oltre.

• **Compagine sociale:**

| Socio | Quota % | Quota nominali (euro) | Versamento (euro) |
|---|---------|-----------------------|-------------------|
| UNIMIB | 40% | 35.000,00 | 0 |
| Consorzio Nazionale CON.OPERA Società Cooperativa Sociale | 8,571% | 7.500,00 | 12.500,00 |

| | | | |
|---|--------|----------|-----------|
| Cooperativa Sociale EUREKA! Soc. Coop. a R.L. | 8,571% | 7.500,00 | 12.500,00 |
| GENERA Cooperativa Sociale | 8,571% | 7.500,00 | 12.500,00 |
| Fondazione LA NUOVA MUSICA | 8,571% | 7.500,00 | 12.500,00 |
| KOINE' Cooperativa Sociale Onlus | 8,571% | 7.500,00 | 12.500,00 |
| ORSA Cooperativa Sociale | 8,571% | 7.500,00 | 12.500,00 |
| STRIPES Cooperativa Sociale Onlus | 8,571% | 7.500,00 | 12.500,00 |

- **Organo amministrativo della società:** per accordo tra l'Università e i partner coinvolti, nonché come riportato nei Patti parasociali che verranno sottoscritti tra tutti i futuri soci, allegati al presente verbale di cui costituiscono parte integrante (**Allegato B alla deliberazione 301/2019/CdA**), all'atto della costituzione e fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio successivo alla costituzione, la società sarà amministrata da un **Consiglio di Amministrazione** ove saranno chiamati e votati cinque candidati designati dai seguenti soci:

- due, di cui uno assumerà anche la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'altro di Amministratore Delegato, da UNIMIB;
- tre congiuntamente individuati dagli altri soci fondatori di BAMBINI BICOCCA S.r.l.

Il Consiglio di Amministrazione nominerà un **Segretario** che avrà il compito di partecipare alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, procedere alle formalità di convocazione, redigere i verbali di riunione. A norma dello Statuto della costituenda società, allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (**Allegato C alla deliberazione 301/2019/CdA**), il Consiglio di Amministrazione, quale organo amministrativo della società, avrà tutti i poteri per l'amministrazione della società, fatta eccezione per il compimento di specifici atti nei casi elencati all'articolo 15.3 dello Statuto, per i quali sarà necessaria la preventiva autorizzazione risultante da decisione dei soci.

PARTECIPAZIONE DELL'UNIVERSITÀ AL CAPITALE SOCIALE: MOTIVAZIONE ANALITICA DELL'INTERVENTO EX ART. 5 D.LGS. 175/2016 E SS.MM.II.

Considerato che ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 168/2011 l'Università si pone come soggetto proponente del progetto imprenditoriale, viene prevista la partecipazione dell'Università alla compagine sociale di BAMBINI BICOCCA S.r.l. La Società, pertanto, nel rispetto della normativa nazionale e universitaria in tema di spin-off, si costituirà su iniziativa dell'Università e assumerà la qualifica di "*Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca*", con una partecipazione pari al 40% del capitale sociale sottoscritta dall'Università.

Con riferimento al versamento di detta quota, come riportato nei Patti parasociali (**Allegato B alla deliberazione 301/2019/CdA**), la quota dell'Università verrà versata in suo nome e per suo conto dagli altri soci di BAMBINI BICOCCA S.r.l. Tale versamento da parte degli altri soci non darà luogo a obblighi di rimborso e/o restituzione a carico di UNIMIB, in ragione del sostegno accordato da UNIMIB all'iniziativa imprenditoriale quale promotrice del polo sperimentale e, in particolare, in ragione della messa a disposizione di BAMBINI BICOCCA S.r.l. da parte di UNIMIB di locali, risorse strumentali, conoscenze e *know-how* dell'Ateneo, da impiegare per le attività di cui all'oggetto sociale previsto dallo Statuto societario.

Rispetto alla partecipazione nella società dell'Università, il D. Lgs. del 19 agosto 2016, n. 175 recante il “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*” e ss.mm.ii. (di seguito “TUSP”) e, in particolare, **il comma 1 e comma 2 dell’art. 5 del TUSP** richiedono una *motivazione analitica* con riferimento a:

- i. Necessità della partecipazione societaria per il perseguimento delle finalità istituzionali.** Sul punto, si rileva che la partecipazione oggetto di analisi ha lo scopo di favorire la cooperazione con istituzioni private operanti nel settore educativo e formativo per la prima infanzia, condividere conoscenze e competenze per ottenere risultati scientifici innovativi e sviluppare e promuovere servizi competitivi basati su standard di eccellenza a livello nazionale e internazionale.
- ii. Convenienza economica dell’intervento.** Il requisito indicato non si addice ad essere applicato alla valutazione di interventi che si collocano nell’orizzonte della valorizzazione di risultati della ricerca scientifico-tecnologica, quale finalità peculiare dell’Ateneo. La verifica della convenienza economica mal si concilia con una valutazione in termini di logica del profitto, da effettuarsi sulla base del mero calcolo comparativo tra costi e benefici attesi. L’impegno dei soci a versare in nome e per conto dell’Università e senza obbligo di restituzione non solo la quota iniziale sottoscritta dall’Università ma anche i successivi aumenti di capitale è un fatto che, peraltro, obiettivamente incide sul livello di approfondimento richiesto. Si fa infine presente che agli investimenti operati nella società potranno applicarsi le particolari agevolazioni e incentivi previsti dalla normativa vigente per le “*Start-up Innovative A Vocazione Sociale – SIAVS*”.
- iii. Sostenibilità finanziaria dell’intervento.** Sul piano della sostenibilità finanziaria, si consideri che l’Ateneo non dovrà sostenere nessuna spesa per la gestione della società, essendo la stessa autonoma dall’Ateneo dal punto di vista sia amministrativo sia finanziario.
- iv. Compatibilità dell’intervento con la disciplina europea in materia di aiuti di stato alle imprese.** Non si ravvisano incompatibilità dell’intervento oggetto di analisi con le norme dei trattati europei, e in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di stato alle imprese.

PIANO DELLE AGEVOLAZIONI:

Nel rispetto della normativa universitaria in materia di spin-off, BAMBINI BICOCCA S.r.l. e UNIMIB regoleranno mediante apposita “*Convenzione Regolatrice dei Reciproci Rapporti*” (nel seguito anche “*Convenzione*”) tutte le condizioni e termini di cui al “*Piano delle agevolazioni*”.

Di seguito in sintesi le agevolazioni richieste per l’iniziativa imprenditoriale e degli aspetti regolati dalla Convenzione:

Marchio di qualificazione:

Ai sensi dell’articolo 10 del Regolamento Spin-off, finché l’Ateneo parteciperà alla compagine sociale, la società, BAMBINI BICOCCA S.r.l. potrà avvalersi gratuitamente del marchio di qualificazione “*Spin-off dell’Università degli Studi di Milano-Bicocca*”, secondo le condizioni e i termini di cui al comma 1.1.1. del suddetto articolo. La società potrà utilizzare il marchio di qualificazione anche in lingua inglese secondo la dicitura “*University of Milano-Bicocca Spin-out company*”.

Sede operativa della Società e locali/risorse strumentali necessarie per l’attività di impresa:

Per lo sviluppo del progetto imprenditoriale si richiede l’utilizzo e la messa a disposizione di locali, risorse umane e strumentali, conoscenze e *know-how* dell’Ateneo, da impiegare per le attività di cui all’oggetto sociale previsto dallo Statuto societario.

In particolare, la società potrà avvalersi dei locali in disponibilità dell’Ateneo siti presso l’Edificio U16 in Via Thomas Mann, 8 – 20162, Milano.

Attività della società e attività dei soci:

La costituenda società nell'ambito degli scopi societari si impegnerà ad operare in modo da non arrecare pregiudizio al buon nome, all'immagine ed al decoro dell'Università e a far assumere ai propri soci/collaboratori comportamenti allo scopo necessari ed opportuni.

I soci, per gli ambiti di propria competenza, si obbligano ad osservare gli impegni a ciascuno spettanti per la piena attuazione del "Piano di business" e del progetto educativo della società.

ATTI SOCIETARI:

La bozza di **Statuto (Allegato C alla deliberazione 301/2019/CdA)** contiene, a salvaguardia dell'Ateneo e del progetto imprenditoriale, "i diritti particolari per UNIMIB" di seguito riportati:

- (a) in ragione della messa a disposizione di spazi, infrastrutture, competenze e know-how, al socio Università degli Studi di Milano-Bicocca, nel caso in cui la rispettiva quota di partecipazione fosse o divenisse inferiore al 40% (quaranta per cento) del capitale sociale, saranno comunque attribuiti diritti di voto corrispondenti al 40% (quaranta per cento) del capitale sociale;
- (b) al socio Università degli Studi Milano-Bicocca è attribuito il particolare diritto di **recedere dalla società "ad nutum"**;
- (c) al socio Università degli Studi Milano-Bicocca è riconosciuto il particolare diritto di **postergazione nella partecipazione alle perdite**, tanto in sede di riduzione del capitale per perdite, quanto in sede di liquidazione; resta fermo che la riduzione del capitale per perdite ovvero la riduzione nella restituzione dei conferimenti in esito alla liquidazione, dopo avere causato l'annullamento delle partecipazioni degli altri soci, comporterà – se necessario – anche la riduzione, e, ove del caso, l'annullamento, della partecipazione del socio Università degli Studi di Milano-Bicocca;
- (d) le decisioni e le deliberazioni aventi ad oggetto tutte le seguenti materie non potranno essere assunte dai soci se non **con il voto favorevole dell'Università** degli Studi di Milano-Bicocca:
 - eventuali modifiche a qualsiasi disposizione dello statuto;
 - approvazione della messa in liquidazione della società, fusioni, scissioni, cessioni dell'azienda sociale o di rami della stessa ovvero qualsiasi altra operazione di riorganizzazione della società che comporti un cambio di controllo della società o il trasferimento degli asset della società;
 - modifica dell'oggetto sociale o sostanziale modifica dell'attività esercitata dalla società.

Ai sensi dell'articolo 10.1 dello Statuto, inoltre, il **trasferimento di quote** di partecipazione al capitale sociale per atto tra vivi è subordinato al **gradimento espresso dal socio Università degli Studi Milano-Bicocca**, sulla base dei seguenti requisiti:

- tutela e salvaguardia dell'immagine istituzionale dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca;
- rispondenza ai requisiti normativi in materia di anticorruzione rapporti dei privati con la pubblica amministrazione;
- possesso di specifiche professionalità, competenze tecniche e comprovata esperienza nel settore delle attività di cui all'oggetto sociale.

La bozza dei **Patti parasociali (Allegato B alla deliberazione 301/2019/CdA)** contiene gli aspetti inerenti obblighi e doveri dei soci di cui si riportano di seguito in sintesi alcuni punti ritenuti rilevanti:

- In ragione del sostegno accordato al progetto imprenditoriale quale promotrice dell'iniziativa sperimentale, **UNIMIB** si impegna verso gli altri soci a **NON cedere, in tutto o in parte, a terzi la propria partecipazione per un periodo di tre anni dalla costituzione della società**, fatto salvo il rispetto della normativa nazionale vigente in tema di società a partecipazione pubblica. In ragione del

ruolo e degli impegni assunti nell'ambito della procedura di cui all'Avviso e dell'Accordo di partenariato, assumono **i soci fondatori l'impegno di non cedere, in tutto o in parte, a terzi la propria partecipazione per un periodo di tre anni dalla costituzione della società.**

- Al socio Università degli Studi Milano-Bicocca è attribuito il diritto di esercitare il **giudizio di gradimento** nell'ipotesi di aumento di capitale destinato alla sottoscrizione di terzi.
- Come già segnalato con riferimento alla partecipazione dell'Ateneo al capitale sociale, sino alla scadenza dei Patti o, sino al più lungo termine previsto in caso di rinnovo degli stessi, sin dalla costituzione della società e in caso di successivi aumenti di capitale di BAMBINI BICOCCA S.r.l., **ai versamenti di capitale di spettanza di UNIMIB provvederanno sempre gli altri Soci sottoscrittori dei Patti**, che si impegnano a ciò in proporzione delle rispettive quote di capitale sociale, al fine di assicurare la **“non diluibilità” della quota di UNIMIB** ed in modo che a questa spetti la quota sociale pari al **40% del capitale sociale**. I versamenti operati non daranno luogo a obblighi di rimborso e/o restituzione a carico di UNIMIB, essendo la liberazione del capitale effettuata dagli altri soci in ragione del sostegno accordato da UNIMIB all'iniziativa imprenditoriale, quale promotrice del polo sperimentale e, in particolare, in ragione della messa a disposizione di BAMBINI BICOCCA S.r.l. di locali, risorse strumentali, conoscenze e *know-how* dell'Ateneo, da impiegare per le attività di cui all'oggetto sociale previsto dallo Statuto societario.
- Come ricordato in tema di organo amministrativo, per impegno dei soci recano nei Patti parasociali, la società sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione ove saranno chiamati e votati cinque candidati designati dai seguenti soci:
 - due, di cui uno assumerà anche la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'altro di Amministratore Delegato, da UNIMIB;
 - tre congiuntamente individuati dagli altri soci fondatori di BAMBINI BICOCCA S.r.l.
- I soci si obbligano a riconoscere, su base contrattuale con BAMBINI BICOCCA S.r.l., il contributo di ogni singolo socio nello sviluppo, nella realizzazione e/o nella gestione di specifici progetti e/o prodotti e/o servizi di BAMBINI BICOCCA S.r.l., in termini di messa a disposizione da parte dei singoli soci verso la Società di *know-how*, risorse umane o strumentali, beni materiali o immateriali, ivi inclusi brevetti, marchi o altri titoli di proprietà intellettuale, anche associati a singoli prodotti o servizi. Su base contrattuale, sarà altresì riconosciuto, da parte di BAMBINI BICOCCA S.r.l., il suddetto contributo di ogni singolo socio e saranno, conseguentemente, disciplinate le condizioni e termini di utilizzo da parte dei soci e il regime di confidenzialità della proprietà intellettuale e dei prodotti e/o servizi, sviluppati da BAMBINI BICOCCA S.r.l.
- I soci, congiuntamente e reciprocamente, si impegnano a trattare in regime di confidenzialità tutte le informazioni acquisite o a qualsiasi titolo scambiate nell'ambito delle attività realizzate da BAMBINI BICOCCA S.r.l. nel perseguimento del proprio oggetto sociale indicato in Statuto. I soci si impegnano altresì a non utilizzare dette informazioni se non per le finalità e/o attività della società BAMBINI BICOCCA S.r.l.

Entrambe le bozze di Statuto e Patti Parasociali saranno sottoposte all'attenzione del Notaio incaricato della costituzione della società per verificarne la congruità alla normativa vigente.

PARERE COMMISSIONE SPIN-OFF:

La Commissione Spin-off, nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 10 agosto 2011, n. 168, dalle Linee Guida e dal Regolamento Spin-off, nella seduta del 12/04/2019, ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla proposta imprenditoriale, alla qualificazione di “BAMBINI BICOCCA S.r.l.” quale “*Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca*” e in merito alla documentazione tecnica sopra specificata. La Commissione

Spin-off ha espresso parere favorevole in merito alle bozze di Statuto e Patti Parasociali, prendendo atto che le stesse potranno subire delle integrazioni/revisioni in ragione della verifica che verrà effettuata dal Notaio incaricato alla costituzione della società che dovrà valutare la conformità dei testi alla vigente normativa in materia di diritto societario e start-up innovative.

COMMISSIONE RICERCA, BREVETTI, SPIN-OFF E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO:

La Commissione Ricerca, Brevetti Spin-Off e Trasferimento Tecnologico, nella seduta del 16/04/2019, ha espresso parere favorevole in merito all'argomento in questione.

VISTO DEL DIRIGENTE:

Il Capo Area della Ricerca, Dott. Michele Nicolosi, in qualità di RUP e sulla base dell'esame effettuato dall'ufficio, propone la presentazione agli organi di Ateneo.

SENATO ACCADEMICO:

La proposta in questione, ai sensi della normativa nazionale e della regolamentazione universitaria in materia di spin-off, è stata sottoposta all'attenzione del Senato accademico per il relativo parere nella seduta del 29/04/2019. Il Senato accademico ha espresso parere favorevole.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- D. Lgs. del 19 agosto 2016, n. 175 recante il “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*” e ss.mm.ii.;
- Decreto 10 agosto 2011, n. 168 – recante il “*Regolamento per la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin-off o start-up universitari in attuazione di quanto previsto all'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240*” (D.M. 168/2011);
- “*Linee Guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca*” (approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Università nella seduta del 23/09/2014);
- “*Regolamento Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca*” (D. Rett. Rep. n. 2079/2018 – Prot. n. 0025940/2018 del 24/04/2018);
- Codice Civile (disposizioni relative al diritto societario);
- Normativa nazionale vigente in tema di start-up innovative e SIAVS.

Al termine della discussione,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

alla luce di quanto sopra premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 10 agosto 2011, n. 168 e dalla regolamentazione universitaria

DELIBERA

all'unanimità, di approvare

- il Piano di Business della proposta imprenditoriale indicata in premessa;
- la costituzione dell'impresa con lo *status* di Spin-off UNIMIB;

- la partecipazione diretta dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca alla costituzione della società, alle condizioni sopra indicate ed, in particolare, con sottoscrizione di una quota del 40% del capitale sociale, versata in suo nome e per suo conto dagli altri soci, senza obblighi di rimborso, in ragione della messa a disposizione della società da parte dell'Università di locali, risorse strumentali, conoscenze e *know-how* dell'Ateneo, da impiegare per le attività di cui all'oggetto sociale previsto dallo statuto societario;
- il riconoscimento a "BAMBINI BICOCCA S.r.l." del marchio di qualificazione "*Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca*" in quanto società partecipata dall'Università;
- lo Statuto della società BAMBINI BICOCCA S.r.l., i Patti Parasociali tra i soci della medesima società, la sottoscrizione di apposita "*Convenzione Regolatrice dei Reciproci Rapporti*" tra l'Università degli Studi di Milano-Bicocca e la società, avente ad oggetto le condizioni sopra indicate relativamente al Piano delle Agevolazioni;
- il conferimento di mandato al Rettore – o suoi sostituti ai sensi dello statuto universitario – per la nomina/revoca di un rappresentante di quest'Ateneo nell'assemblea della società e per quant'altro occorra nei rapporti con la società e nei confronti degli altri soci;
- il conferimento di mandato al Rettore – o suoi sostituti ai sensi dello statuto universitario – per la nomina/revoca di due componenti del Consiglio di Amministrazione della società;
- il conferimento di mandato al Rettore o suoi sostituti ai sensi dello statuto universitario per la nomina/revoca di un rappresentante di quest'Ateneo nell'Organo di Controllo (se costituito) della società;
- il conferimento di mandato al Rettore o suoi sostituti ai sensi dello statuto universitario per la sottoscrizione di tutti gli atti di cui ai punti precedenti e di tutti quelli che si rendano necessari ai fini della costituzione e qualificazione della società BAMBINI BICOCCA S.r.l. come "*Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca*";
- il conferimento di mandato al Rettore o suoi sostituti ai sensi dello statuto universitario per apportare le modifiche che si rendessero, ai sensi di legge, in sede di costituzione, necessarie ai fini della formalizzazione dello Statuto e dei Patti parasociali della società BAMBINI BICOCCA S.r.l.

La presente delibera è letta e approvata seduta stante.

.....OMISSIS.....

Non essendovi altri argomenti da trattare, il Rettore dichiara chiusa la seduta alle ore 19.30.

IL SEGRETARIO
Dott. Loredana Luzzi

IL PRESIDENTE
Prof. Maria Cristina Messa

Totale pagine n. 13